



AISLeC

ASSOCIAZIONE INFERMIERISTICA
PER LO STUDIO DELLE LESIONI CUTANEE
Società scientifica italiana a carattere interdisciplinare

GESTIONE DELL'ESSUDATO IN LESIONI CUTANEE ACUTE, CRONICHE E CAVITARIE

Tecnologie di medicazione e comfort del paziente
WEBINAR NON ECM

- **Data: 28 febbraio 2024**
- Orario 16.30-18.00
- Responsabile Scientifico: Silvia Bond
- Moderatore: Silvia Bond

Relatori:

- Silvia Bond infermiera specialista in wound care, Pordenone
- Stefania Bottos infermiera specialista in wound care, Pordenone
- Laura Dettori, infermiera specialista in wound care, Sassari
- Paola Monari, medico specialista in dermatologia ospedali Civili di Brescia

RAZIONALE SCIENTIFICO

La gestione dell'essudato ha un ruolo importante nella guarigione della lesione e nella riparazione dei tessuti; spesso è la sua non corretta gestione a determinare la cronicizzazione e l'ostacolo alla risoluzione delle stesse. L'essudato della ferita acuta è ricco di fattore di crescita derivato dalle piastrine, fattore di crescita base dei fibroblasti e presenta un equilibrio di metalloproteasi che svolgono una funzione di custodia della matrice. Questi interagiscono tra loro e con altre citochine per stimolare la guarigione. L'essudato presente nella ferita cronica è diverso da quello della ferita acuta: contiene livelli elevati di citochine infiammatorie che possono inibire la proliferazione dei fibroblasti. Vi sono diverse tecnologie di medicazione e approcci da poter utilizzare. La scelta della medicazione è determinante per la capacità di gestire e ottenere il livello di essudato desiderato per promuovere la guarigione e/o prevenire le complicanze. Altri elementi da considerare sono l'assorbimento, l'evaporazione dell'umidità attraverso la superficie, la conformabilità, la ritenzione dei fluidi e il sequestro dei componenti dell'essudato.

OBIETTIVI

- Descrivere i criteri fondamentali per la valutazione e la gestione dell'essudato in lesioni cutanee acute, croniche e cavitari.
- Approfondire le caratteristiche delle tecnologie di medicazione per la gestione dell'essudato
- Analizzare i vantaggi e gli svantaggi delle diverse tecnologie di medicazione dal punto di vista del comfort del paziente.

A.I.S.Le.C. Associazione Infermieristica per lo Studio delle Lesioni Cutanee
Via A. da Recanate 2, 20124 Milano - P.IVA 01672330188
Tel e Fax 02.66790460 e-mail segreteria@aislec.it - aislec@pec.it - www.aislec.it

AISLeC è iscritta nell'Elenco delle Società Scientifiche e Associazioni Tecnico-Scientifiche delle Professioni Sanitarie accreditate presso il Ministero della Salute ai sensi del DM 2 agosto 2017



AISLeC

ASSOCIAZIONE INFERMIERISTICA
PER LO STUDIO DELLE LESIONI CUTANEE
Società scientifica italiana a carattere interdisciplinare

CONTENUTI

Per scegliere il trattamento della lesione e dell'essudato presente, è necessario valutare la lesione cutanea: dimensione, profondità, presenza di tessuto necrotico o infezione, quantità di essudato prodotto. Durante il corso verrà spiegato cos'è l'essudato e quali informazioni esso può fornire della lesione e della sua gestione sia acuta, cronica e cavitaria. Saranno declinati i fattori che possono influenzare la produzione di essudato e gli elementi importanti da riconoscere. Durante il corso verranno esplicitate quali sono le strategie per gestire l'essudato mantenendo l'umidità ottimale della ferita e i meccanismi di azione delle diverse medicazioni. Infine ci sarà un focus problemi assistenziali correlati all'essudato: diminuire il dolore e aumentare il comfort del paziente. Durante il corso saranno create le condizioni affinché i partecipanti possano confrontarsi nell'immediato e in differita, inviando i quesiti ai relatori.

PROGRAMMA

- 16.30-16.35 Introduzione e saluti di AISLeC
(Silvia Bond)
- 16.35 -16.55 Caratteristiche dell'essudato della ferita acuta e cronica
e i fattori che ne influenzano la formazione (Dettori Laura)
- 16.55 -17.15 Caratteristiche delle diverse tecnologie di medicazione
(Bottos Stefania)
- 17.15-17.35 Le diverse tipologie di essudato e ferite e le diverse
medicazioni.
(Monari Paola)
- 17.35-17.50 Gestione dei problemi assistenziali correlati all'essudato:
diminuire il dolore e aumentare il comfort del paziente
(Silvia Bond)
- 17.50 -18.00 Domande e conclusioni
(Silvia Bond)